

Circolare n. 9 del 2013
Prot. n. 21237 /2013

ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI COLLEGI IP.AS.VI.
AI COLLEGI PROVINCIALI IP.AS.VI.
ALLE AZIENDE A.S.L.
ALLE AZIENDE OSPEDALIERE
AGLI ISTITUTI PENITENZIARI
AGLI ISTITUTI DI RICOVERO E CURA
ALLE COOPERATIVE E STUDI ASSOCIATI
ALLE UNIVERSITÀ ED ISTITUTI DI FORMAZIONE
ALLE SOCIETÀ, FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI
AGLI STUDI MEDICI
AI MEDICI DI MEDICINA GENERALI
AI LABORATORI ANALISI PRIVATI E CONVENZIONATI
A TUTTI I COMMITTENTI DI AREA SANITARIA

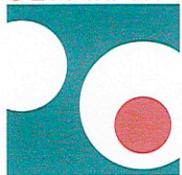
Loro sedi

OGGETTO: PRESTAZIONI OCCASIONALI: PRECISAZIONI

Si fa seguito alle circolari n. 4, 6 e 8, per rappresentare ulteriori indicazioni in merito all'assoggettamento alla Gestione separata ENPAPI delle prestazioni svolte in forma occasionale, con particolare riferimento alle attività di docenza svolte da Professionisti infermieri con rapporto di lavoro subordinato.

Occorre distinguere, in questo senso, le prestazioni che, pur avendo un valore economico contenuto entro Euro 5.000,00 e pur essendo erogate in favore di un solo committente per un numero di giornate lavorative inferiore alle trenta, vengono attratte alla regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative di portata limitata (c.d. "mini-co.co.co"), in ragione della presenza di un coordinamento dell'attività con il soggetto committente da quelle che, di contro, possono essere erogate in modo puntuale, occasionale, residuale, al di fuori di una strutturata continuità e tali da non configurare un siffatto elemento di coordinamento e abitualità.

GESTIONE
SEPARATA



ENPAPI

ENTE NAZIONALE di PREVIDENZA e ASSISTENZA della PROFESSIONE INFERMIERISTICA

In ragione di ciò, in sede di costituzione del rapporto, il Committente – negli atti contrattuali o nelle lettere d’incarico – potrà specificarne la qualificazione, definendone o meno, l’assoggettabilità alla Gestione separata ENPAPI.


Il Direttore Generale
Dott. Fabio Fioretto


Il Presidente
Dott. Mario Schiavon